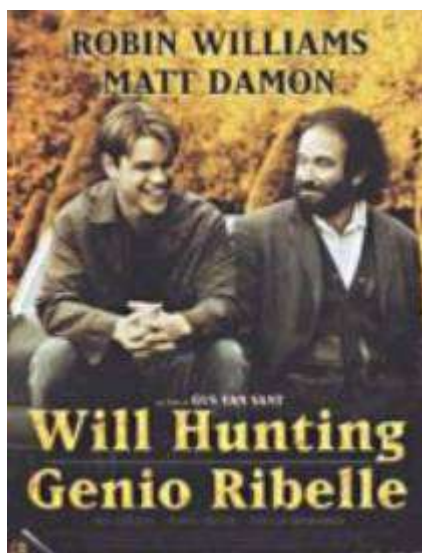




|                   |                                                                                                                           |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>TITOLO</b>     | Genio ribelle (Good Will Hunting)                                                                                         |
| <b>REGIA</b>      | Gus Van Sant                                                                                                              |
| <b>INTERPRETI</b> | Robin Williams – Matt Damon                                                                                               |
| <b>GENERE</b>     | Commedia                                                                                                                  |
| <b>DURATA</b>     | 122 min. Colore                                                                                                           |
| <b>PRODUZIONE</b> | USA 1998 – Vincitore 2 Premi Oscar - miglior attore non protagonista (Robin Williams) e migliore sceneggiatura originale. |

*Selvaggio, geniale, ribelle: nei primi vent'anni della sua vita Will Hunting ha dettato le regole, ora sta per incontrare qualcuno che gli terrà testa.*

*Come molti suoi coetanei, che vivono nei sobborghi popolari di South Boston, Will Hunting è un ragazzo povero e “difficile” che svolge lavori umili, passa le serate al bar con gli amici e si mette spesso nei guai con la polizia perché ama menar le mani. Will non ha mai frequentato il college, salvo che per lavare i pavimenti del M.I.T., prestigiosa università scientifica dove lavora come bidello. Eppure Will Hunting è un genio della matematica, che risolve in un attimo equazioni algebriche che fanno impazzire docenti universitari e, grazie ad una prodigiosa memoria fotografica, ha la singolare capacità di ricordare a memoria qualunque testo abbia letto. L'unica cosa che questo brillante e irascibile ragazzo non può fare, dopo l'ennesima rissa in un bar, è evitare una sentenza che lo condanna alla prigione. La sua unica speranza è Sean McGuire, uno psicologo che nutre ammirazione per Will e capisce cosa significa lottare duramente per farsi strada nella vita.*

Il film è la realizzazione del sogno di due giovani attori in rapida ascesa: Matt Damon (il giovane avvocato de *L'uomo della pioggia*) e Ben Affleck (protagonista di *In cerca di Amy*).



Matt Damon l'aveva preparato come tesi quando era studente ad Harvard nel 1992, poi l'aveva ripreso e rielaborato, insieme all'amico coetaneo Ben Affleck, per farne una sceneggiatura completa.

Dopo anni di sforzi, speranze e promesse il loro scritto si è trasformato nel film diretto da Gus Van Sant ed è stato accolto con entusiasmo dalla critica americana.

I due autori hanno voluto descrivere lo stato psicologico ed esistenziale della gioventù americana: l'infanzia difficile, la paura di crescere, la schermatura di se stessi di fronte all'esterno.

Il regista riesce a fornire un ritratto della vita malinconica e piena di inquietudine dei giovani reale e al tempo stesso poetico. Tutto ciò è avvalorato dalla fotografia, che con l'uso del giallo molto chiaro e dell'arancione molto tenue sottolinea tale inquietudine e contemporaneamente conferisce plasticità e freddezza al film.

